

# MOLLUSCHI CEFALOPODI

## MOSCARDINO MUSCHIATO

Nome scientifico: *Eledone moschata*

Codice FAO Alpha-3: EDT



Foto: N. Ungaro

### CARATTERISTICHE BIO-ECOLOGICHE

Il moscardino muschiato è un mollusco cefalopode che può essere incluso nella categoria delle specie bentoniche (vedi definizione da glossario).

Diffuso in tutto il Mediterraneo e riportato sino a 500 m di profondità, è più frequente a batimetrie comprese tra -10 e -100 m sui fondali sabbio-fangosi e misti. Specie tendenzialmente gregaria, il moscardino muschiato frequenta le aree più costiere durante il periodo della riproduzione.

La lunghezza massima del mantello segnalata si avvicina ai 19 cm (per un peso che può arrivare a 1,5 Kg), corrispondente a una lunghezza totale (compresi i ten-

tacoli) di 70-75 cm; la maturità sessuale è raggiunta a partire da una lunghezza minima del mantello di circa 6 cm\* (con un peso stimato intorno ai 40-50 g), per un'età degli individui di 4-5 mesi. Dal punto di vista riproduttivo la specie è considerata "semelpara", il che significa che gran parte degli individui compiono un singolo ciclo riproduttivo nella vita (con un'unica deposizione o deposizioni intermittenti) e poi muoiono; nel Mediterraneo il periodo della riproduzione è abbastanza ampio, con picchi tra la fine dell'inverno e la primavera inoltrata. La specie è predatrice, nutrendosi soprattutto di molluschi bivalvi e crostacei.

\*LM maturità 50% da 7,2 a 9,5 cm (informazioni bibliografiche)

## CARATTERISTICHE PER IL RICONOSCIMENTO

Il corpo è formato da un ampio mantello ovoidale, che sovrasta la testa, e da otto tentacoli. La testa è più stretta del mantello, gli occhi sono sporgenti; la bocca, situata inferiormente e centralmente nella zona alla base dei tentacoli, termina con una struttura cornea a forma di becco di pappagallo ed è munita di una lingua spinosa (radula).

Gli otto tentacoli hanno una sola fila di ventose (uno dei caratteri distintivi rispetto a *Octopus vulgaris*, il polpo comune, che invece ne ha due), e sono relativamente più lunghi rispetto all'affine specie *Eledone cirrhosa* (il moscardino bianco).

La colorazione del corpo è bruno-grigiastra tendente al marrone con riflessi grigio-azzurrognoli, e sono inoltre presenti evidenti macchie più scure; la zona boccale alla base dei tentacoli e la faccia interna degli stessi è di colore biancastro.

Un'altra caratteristica della specie è l'odore simile al muschio degli individui appena catturati, dovuto alla presenza di alcune ghiandole presenti sotto la pelle, da cui il nome latino e comune (moschata - muschiato) della specie.

## CARATTERISTICHE NUTRIZIONALI

Dal punto di vista nutrizionale è considerata specie magra. Secondo le informazioni disponibili, 100 g di moscardino muschiato crudo (parte edibile) contengono circa 15 g di proteine e 1 g di lipidi, per circa 70 calorie. Riguardo la qualità organolettica delle carni, questa specie è considerata di discreto pregio, ma inferiore al moscardino bianco.

## ATTIVITÀ DI PESCA E STATO DELLA RISORSA

Il moscardino muschiato viene pescato quasi esclusivamente con le reti a strascico, più raramente con le nasse e occasionalmente con le reti da posta. Per la regolamentazione europea e italiana non è prevista una taglia minima per la pesca e la commercializzazione. Per quanto attiene lo stato di sfruttamento, la risorsa è ancora abbastanza comune nei mari della Puglia. Si pesca tutto l'anno, con fluttuazioni stagionali.